



**Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa
A.S.P.**



**CRITERI PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO DA AGGIUDICARE
MEDIANTE IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ
VANTAGGIOSA**

Approvati con Delibera C.d.A. n. 29 del 24/09/2018

PREMESSA

L'articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici" prevede che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Il comma 3 del medesimo articolo statuisce che i Commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, di cui al successivo articolo 78 del citato decreto.

L'art. 216, comma 12, del citato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. dispone che fino alla piena operatività dell'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici istituito presso l'ANAC, *"la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, sulla base di regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*.

Si rende necessario, pertanto, fissare regole di natura transitoria che assicurino un iter procedurale legittimo, chiaro ed univoco, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa.

OGGETTO

Il presente documento rappresenta lo strumento adottato dall'Azienda pubblica di Servizi alla Persona **"ISPE – Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa"** (di seguito "ISPE") per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti d'appalto da aggiudicare, secondo regole di competenza e trasparenza, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'adozione dell'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni giudicatrici istituito dall'ANAC di cui all'art.78 del medesimo D.Lgs 50/2016.

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI

1. La Commissione è composta da n. 3 (tre) componenti o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità o risultati particolarmente complessa, da un n. 5 (cinque) componenti.
2. Il Presidente di norma è il Direttore Amministrativo ovvero un Responsabile di Servizio/Unità Operativa o un funzionario esperto nel settore oggetto del contratto.
I Commissari diversi dal Presidente, sono individuati tra dipendenti ISPE di categoria "C" o "D" esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare, in relazione al particolare ambito organizzativo di appartenenza, al titolo di studio e alla pregressa esperienza lavorativa.
3. I componenti interni alle Commissioni giudicatrici sono selezionati per singola procedura di gara, secondo il criterio della rotazione.
4. La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte con Determinazione del Direttore

Amministrativo, che è l'organo competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto secondo l'attuale assetto organizzativo aziendale.

5. Il provvedimento di nomina individua anche il Segretario che non assume anche il ruolo di componente della Commissione giudicatrice.

I Segretari delle Commissioni giudicatrici sono dipendenti ISPE di categoria "C" o "D" con funzioni esclusive di verbalizzazione e custodia della documentazione.

6. Ai componenti interni della Commissione ed al Segretario non spetta alcun compenso trattandosi di procedimenti che rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

7. In caso di indisponibilità nel proprio organico di adeguate professionalità o qualora lo richiedano esigenze oggettive, legate essenzialmente ai carichi di lavoro aziendale, alla complessità tecnica dell'appalto od alla rilevanza del valore contrattuale o al contemporaneo espletamento di più procedure di gara, si procederà alla selezione dei componenti esterni, con esclusione del Presidente, sulla base di un elenco formato mediante **avviso pubblico**.

Il suddetto avviso sarà destinato alle seguenti categorie:

- a) **dipendenti** di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ivi incluse le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, in servizio da almeno cinque anni, con qualifica di dirigente o funzionario (o equivalenti), esperti nel settore di riferimento del servizio oggetto di gara ovvero **personale in quiescenza** di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ivi incluse le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, esperto nel settore di riferimento del servizio oggetto di gara;
- b) **professionisti**, con almeno cinque anni di iscrizione ai rispettivi ordini o albi professionali, esperti nel settore di riferimento del servizio oggetto di gara;
- c) **docenti universitari di ruolo**, con almeno cinque anni di esperienza specifica nel settore di riferimento del servizio oggetto di gara.

La scelta dei Commissari fra gli iscritti al suddetto elenco verrà effettuata con un criterio di rotazione sulla base dell'esperienza specifica nel settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare.

8. Ai dipendenti pubblici verrà richiesta la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ad espletare l'incarico in oggetto, che dovrà essere presentata prima della nomina della Commissione (art. 53, comma 7, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i).

9. A tutti i Commissari esterni nominati verrà richiesta la polizza assicurativa che copre i danni che possono derivare dall'attività di Commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.

10. Ai Commissari esterni sarà riconosciuto un compenso determinato in considerazione del grado di complessità della valutazione richiesta e del numero di offerte pervenute.

11. Le spese relative ai compensi spettanti ai componenti esterni della Commissione sono inserite nell'impegno di spesa relativo all'appalto.

12. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, sarà convocata la medesima Commissione,

fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della Commissione medesima.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. I componenti della Commissione non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. I Commissari selezionati, al momento dell'accettazione della nomina, dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di moralità e compatibilità richiesti mediante rilascio di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche. La medesima non potrà svolgere compiti di amministrazione attiva, che competono alla stazione appaltante.
2. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti di natura tecnica – giuridica al RUP che dovrà fornire piena collaborazione.
3. I lavori della Commissione dovranno concludersi nel termine massimo che verrà stabilito nel provvedimento di nomina in relazione al grado di complessità dell'appalto ed al numero di partecipanti alla procedura di gara.
4. La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari all'Azienda.

TRASPARENZA

1. L'ISPE pubblicherà tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della Commissione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la composizione della commissione giudicatrice, i curricula dei componenti ed il compenso dei commissari esterni (art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

DISPOSIZIONI FINALI

1. I suddetti criteri sono validi per la durata del periodo transitorio di cui al citato comma 12 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..